

Home > LIBRI > La libertà: tutti ne parlano ma nessuno sa cos'è

LIBRI

La libertà: tutti ne parlano ma nessuno sa cos'è

Di Emanuele Beluffi - 22/07/2019



"La libertà non è star sopra un albero / non è neanche un gesto o un'invenzione / la libertà non è uno spazio libero / libertà è partecipazione".

Ilaria Cucchi: "Nistri vuole colpire tutti quelli che parlano"



Così cantava **Giorgio Gaber**, che senza saperlo (o forse sì), toccava con *La libertà* una delle dispute filosofiche per eccellenza. *Vexata questio*, direbbero i colti. *Vaste programme*, direbbero quelli più pratici.

Dal **libero arbitrio** al **servo arbitrio** (Lutero) all'etica calvinista, passando attraverso gli approcci metateorici alla pratica politica, di libertà e annessi e connessi (liberalismo, liberismo, liberaldemocrazia) il dibattito culturale è pieno, **ma siamo sicuri che la libertà sia veramente nel mondo "là fuori" e che basti uscire dalle tenebre della fallacia delle nostre credenze per poter cogliere questa fantomatica libertà fior da fiore?**



Il **mito della caverna** di Platone è da smontare, la verità è qui, perché "la caverna è la Terra. La mater": così **Emanuele Franz** nel suo ultimo libro, *L'inganno della libertà*. Discorso sovra la natura dell'arbitrio e della sua unicità, con prefazione di **Alexandr Dugin** e postfazione di **Giulietto Chiesa** (Audax Editrice, 2019, 112 pagine, 13 euro).

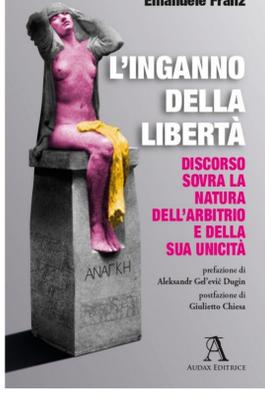
Per **Emanuele Franz** la libertà non è un cammino, non è una tensione, non è qualcosa che si possa o si debba raggiungere: non è qualcosa che sta là, ma qui, dentro di noi, nella caverna, "Il luogo interiore, quello che santa Teresa d'Avila nel 1577 avrebbe detto il castello interiore è silenzio, interiorità, terra, spirito femminile".

E' la fallacia dell'impostazione platonica, neoplatonica e metafisica della verità, che pure ha goduto e gode di una millenaria rispettabilità: "Platone ci ha ingannati tutti. Il sole è luna e la luna è sole".

La libertà la cogliamo dentro di noi, nell'introspezione, nel ripiegamento interiore. Non dobbiamo liberarci da nessuna catena, non dobbiamo andare da nessuna parte "là fuori".

Insomma: "Lo scopo dell'uomo non è liberarsi uscendo dal mondo terreno, ma entrarci dentro completamente".

Certo, ci vuole coraggio. Ci vuole **decisionismo**, per citare quel filosofo della politica **Carl Schmitt** citato da **Alexandr Dugin** in prefazione. La libertà è, per **Emanuele Franz**, una scelta continua controcorrente in un mondo che si riempie la bocca di questa parola contemplando in realtà **un veleno, un vizio**.



Come recita il complemento del titolo di questo pamphlet dall'andamento quasi aforistico, *L'inganno della libertà* è un testo filosofico che indaga la natura ultima della capacità che ha l'uomo di scegliere. **E' una disamina del concetto occidentale di libertà**, oggi intesa come condizione ludica e ricreativa, livellatrice degli individui, alla quale Franz contrappone un'altra libertà, quella che evocavano gli antichi Greci nella parola **Eleuteria**, legata alla Dea Eleuthia, Dea della nascita e della vita: quindi a un generare la vita, a un offrire la vita, contrariamente a come è intesa oggi la libertà, ovvero di prendersi ciò che fa stare meglio.

Qui **Emanuele Franz** presenta la sua tesi, quella dell'unicità e dell'irripetibilità dell'arbitrio, che non è né deterministica, né a favore del libero arbitrio né del servo arbitrio: l'uomo può scegliere, ma una e una sola volta in tutta la sua esistenza e da questa scelta consegue tutto il resto secondo quella che viene definita "la scelta originaria". Un piccolo saggio che solo per apparente contraddizione è attualissimo.

TAGS: Alexandr Dugin Carl Schmitt emanuele beluffi Emanuele Franz Giulietto Chiesa



Articolo precedente Irene Grandi: "Grandissimo", il disco come lo volevo io"

Author bio for Emanuele Beluffi: Milanese, dal 2008 cura mostre d'arte e scrive per i relativi cataloghi; nel 2009 inventa una rivista di critica d'arte ("Kritika"), con l'artista Mihailo Karanovic e il critico Stefano Mazzoni. Dal 2018 è responsabile di redazione a Il giornale OFF, spin off culturale del quotidiano Il Giornale. Ha scritto di arte su magazine specializzati. Autore, con Flaminio Gualdoni, della monografia sull'artista Andrea Maricotti per conto della galleria milanese Federico Rui Arte Contemporanea (Skira editore, 2012). Nel 2016-17 collabora alla campagna elettorale di Stefano Parisi come coordinatore del Gruppo Cultura di Energie PER l'Italia, organizzando la parte culturale del programma politico. È stato promotore editoriale (editrice Mursia), archivista in Fondazione Biblioteca di via Senato e Biblioteca d'Arte del Castello Sforzesco, agente editoriale (Librimport, libri illustrati d'importazione) entrando in contatto con svariate agenzie di comunicazione come Armando Testa, Lowe Pirella, Ogilvy, Leo Burnett et cetera e redattore in un'agenzia di pubblicità specializzata.

ARTICOLI CORRELATI: Museo Pareto Michela Gramsci ÉLITES; Il rogo di Notre-Dame e la decadenza dell'Occidente; Roma caput mundi, nella storia e nell'immaginario

LASCIA UN COMMENTO. Commento: Nome: * Email: * Sito Web: Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Inserisci una risposta in cifre: 9 + diciotto =

Commenta con Facebook. 0 commenti. Commenti: 0. Ordina per: Meno recenti. Aggiungi un commento...

SEGUICI SU INSTAGRAM @IL_GIORNALEOFF



LE INTERVISTE OFF



Irene Grandi: "Grandissimo", il disco come lo volevo io" Angela Lonardo - 22/07/2019



Corinne Clery: "Quel provino dentro lo sgabuzzino..." Edoardo Sylos Labini - 19/07/2019



"A settembre partite con me alla scoperta della tradizione italiana" Tommaso Martinelli - 17/07/2019



Vittorio Sgarbi: "Il momento più erotico è il momento dell'applauso" Beatrice Gigli - 17/07/2019

Cultura Identità. AIUTACI A DIFENDERE LA CULTURA E L'IDENTITÀ ITALIANA. www.culturaidentita.it

GLI CHEF DI ELIOR



Federico Ferrari, Chef di Food Academy Elixir: tecnologia e sostenibilità alimentare. Indira Fassioni - 13/05/2019

LA RETE DI #CULTURAIDENTITÀ



"Quelle sere col Cav e Urbano Cairo per svegliare il teatro..." Salvatore Arico - 16/07/2019

Nel 1979 Silvio Berlusconi, Marcello Dell'Utri, Gianni Letta e Luigi Foscale posero le basi per ridestare il teatro italiano con "Teatro 5"



Veneziani: "La caccia alle streghe ha creato l'egemonia 'odiológica'" Alessandro Sansoni - 15/07/2019

Marcello Veneziani è una delle icone della destra in Italia: attraverso riviste, articoli e decine di libri su temi filosofici e letterari



Giampaolo Rossi: "La nuova sfida della Rai verso il pluralismo delle..." Marco Lomonaco - 09/07/2019

Giampaolo Rossi, membro del CdA Rai, ribadisce la sua idea di servizio pubblico fondato sul pluralismo.



Turismoefuturismo, l'avanguardia culturale 3.0 a La Spezia. Redazione - 08/07/2019

Si è conclusa la seconda edizione del Festival di CulturaIdentità a La Spezia.

CARTACEOFF

Il giornale OFF. The job, rock ed elettronica per scoprire la nostra identità. Il giornale OFF. 11 novembre sarà Enzo Ferrari. Con lo Stato dieci quadri che restano di umanita.